

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
DEI DIPENDENTI E ASSIMILATI AI FINI DELLA CONSEGNA DELLE CHIAVI PER I DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E  
BEVANDE**

*Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)  
e del d.lgs 196/2003 s.m.i.*

### **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare del trattamento dei dati è: **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Via G. Venezian, 1 - 20133 Milano**

La titolarità del trattamento è esercitata dal Direttore Generale:

e-mail: [direttore.generale@istitutotumori.mi.it](mailto:direttore.generale@istitutotumori.mi.it)

### **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Responsabile della protezione dei dati (o *Data Protection Officer*) può essere contattato ai seguenti recapiti: e-mail: [DPO@istitutotumori.mi.it](mailto:DPO@istitutotumori.mi.it); PEC: [formazione.privacy@pec.istitutotumori.mi.it](mailto:formazione.privacy@pec.istitutotumori.mi.it)

### **TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI**

La Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (di seguito definita "Fondazione") tratta dati personali: cognome, nome e n. di badge (matricola).

### **FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO**

I Suoi dati saranno trattati per la finalità di identificazione univoca dell'assegnazione a titolo gratuito della prima chiavetta dei distributori automatici di alimenti e bevande. Il Titolare tratta i soli dati personali necessari alla finalità, in conformità alla base giuridica del Regolamento (Ue) 679/2016, art.6, comma 1, lett. b) "esecuzione del contratto", come previsto dal "Capitolato speciale gara europea a procedura aperta per l'appalto della concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, per il periodo di 60 mesi". Il mancato conferimento dei dati non permetterà la consegna della chiavetta a titolo gratuito.

### **DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

È destinataria dei dati personali la società **SOGEDAI, designata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento**, che li tratterà per conto di questa Fondazione. I Suoi dati non saranno essere trasferiti in paesi extra Unione Europea.

### **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE**

Per le finalità sopra evidenziate, i Suoi dati personali sono trattati dalla Fondazione in forma cartacea (modulistica di assegnazione univoca della chiavetta, firmata dal dipendente o assimilato, eventualmente anche informatica (elenco delle assegnazioni), da personale autorizzato e debitamente designato e istruito dalla Società SOGEDAI.

Il trattamento avviene nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative per la protezione dei dati, previste dalla normativa vigente in materia e non è sottoposto a processi decisionali automatizzati.

I Suoi dati saranno trattati per tutta la durata del contratto con la società SOGEDAI e per ulteriori 15 giorni necessari, salvo particolari situazioni, ad espletare le attività di riconsegna degli elenchi alla Fondazione, con successiva distruzione.

### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In qualunque momento potrà accedere ai dati che La riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e far valere i Suoi diritti di richiedere la rettifica dei Suoi dati, nonché la limitazione del trattamento che La riguarda, così come previsto ai sensi e nei limiti degli artt. 15, 16 e 18 del Regolamento. Lei potrà inoltre esercitare il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai sensi dell'art. 21.

Questi diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento attraverso i seguenti recapiti:

S.C. Provveditorato - e-mail: [provveditorato@istitutotumori.mi.it](mailto:provveditorato@istitutotumori.mi.it)

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante italiano per la protezione dei dati personali ovvero all'autorità di controllo dello Stato membro Ue in cui risiede abitualmente, lavora ovvero del luogo ove si è verificata la presunta violazione.